

Garante di Ateneo e bozza del codice etico (16 aprile 2008)

All'interno dello Spazio dibattito di Ateneo – e precisamente in relazione al testo della bozza del Codice etico elaborato dalla Commissione presieduta dal prorettore vicario prof. Alfredo Corpaci e composta dai 5 rappresentanti di area, con la collaborazione esterna del prof. Paolo Caretti - è intervenuto il nuovo Garante di Ateneo, dott. Francesco Lococciolo, con una breve ma puntuale osservazione che qui riportiamo:

L'art. 7 del Codice Etico fa riferimento e rimanda per la procedura di accertamento e conclusione delle modalità "previste dagli artt. 7 e 8 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della figura del Garante" La riferita disciplina a sommo avviso dello scrivente, ripropone un iter procedurale monco in quanto non prevede nessun riscontro alle decisioni assunte dal Garante da parte dell'Amministrazione dell'Ateneo.

E' questa una precisazione molto opportuna; già su questo sito ("Codice etico? No, grazie" del 16 aprile 2008) abbiamo segnalato le incongruenze tra il testo della bozza del Codice etico e il testo del Regolamento di Ateneo per la disciplina della figura del Garante. Probabilmente la Commissione, attenta a trovare un equilibrio tra posizioni divergenti, senza schierarsi troppo e prendere dunque posizione, ha lavorato in fretta, trascurando gli aspetti formali e le loro conseguenze, che invece, come tutti possono intuire, sono di primaria importanza.